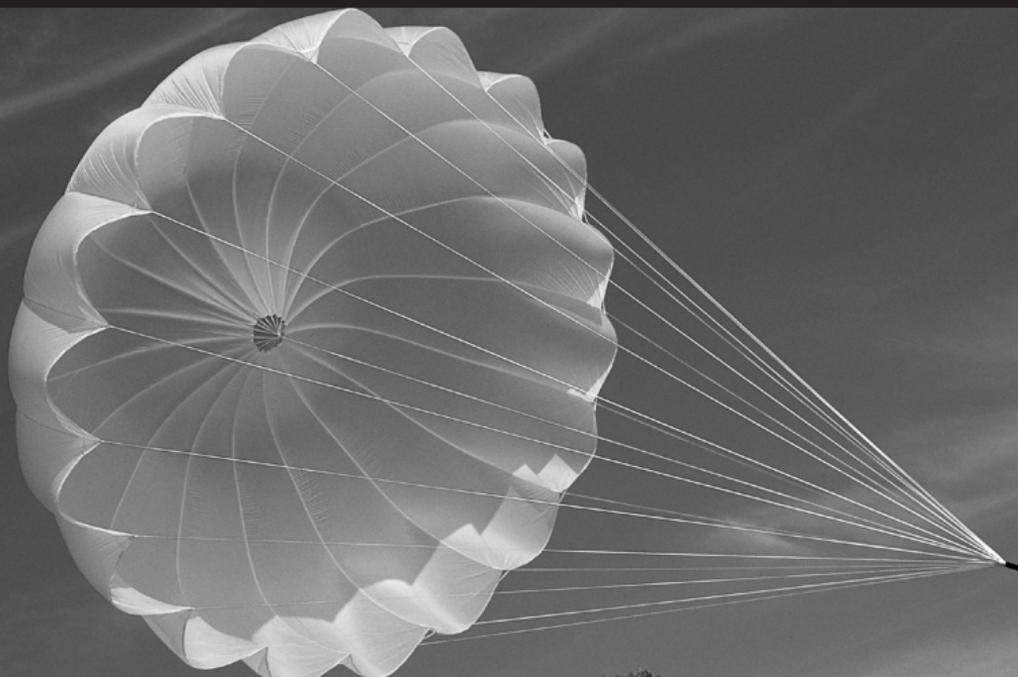




G I N

Paracadute di soccorso GIN Manuale d'uso

Modelli: Emergenza ONE-G, Emergenza Yeti



Si prega di leggere questo manuale prima di installare l'emergenza GIN nella vostra imbracatura

Grazie per aver scelto il paracadute di soccorso Gin. Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per ripiegare, lanciare, e conservare il tuo paracadute. Un'accurata conoscenza del tuo equipaggiamento migliorerà la tua personale sicurezza e consentirà di accrescere e sfruttare tutto il tuo potenziale.

Nel caso in cui in futuro dovessi rivendere il paracadute ti preghiamo gentilmente di consegnare questo manuale al nuovo proprietario.

Buoni voli e morbidi atterraggi,

Il GIN Team

NOTA DI SICUREZZA

Acquistando il nostro equipaggiamento, ti assumi "totale responsabilità" di essere un pilota di parapendio con regolare attestato ed accetti tutti i rischi inerenti l'attività del volo incluse lesioni e morte. L'improprio o scorretto uso dell'equipaggiamento GIN aumenta considerevolmente questo rischio. In nessun caso, Gin Gliders Inc., l'importatore ed il rivenditore d'equipaggiamento GIN, potranno essere responsabili per lesioni personali recate a te stesso, a terzi o danni di qualsiasi tipo. Se un qualsiasi aspetto sull'uso della nostra attrezzatura non fosse sufficientemente chiaro, ti preghiamo di contattare il tuo rivenditore locale GIN o l'importatore del tuo paese.

Introduzione al paracadute si soccorso GIN 2

Il paracadute di soccorso è stato sviluppato dal R&D team di Gin Gliders per incontrare i più elevati standards di sicurezza richiesti dalla maggioranza dei piloti – l'emergenza GIN è il paracadute utilizzato dai test pilots GIN nel corso dello sviluppo delle nuove vele da parapendio.

Il ONE G e l'emergenza Yeti sono dei paracaduti di riserva a calotta rientrante certificati EN-12491 e LTF. Questo progetto fornisce la ottimale combinazione tra rapido tempo d'apertura, basso tasso di caduta, stabilità, minimo ingombro e peso leggero.

L'emergenza GIN sono progettate esclusivamente per l'uso in situazioni d'emergenza su un parapendio; non è utilizzabile per il paracadutismo a caduta libera.

Emergenze a calotta rientrante

Modello	YETI					ONE-G	
	#27	#35	#40	#50	#60	#38	#42
Taglia							
Superficie (m ²)	26.9	34.2	40	50.2	60.96	38	42
No:di fusi	16	18	20	20	24	18	20
Lunghezza Cordini (m)	4.71	5.3	5.7	8.04	8.85	5.3	5.9
Cordino Centrale (m)	5.24	5.89	6.34	7.08	7.78	5.93	6.6
Peso (kg)	1.25	1.5	1.75	2.6	3.1	2.3	2.6
Tasso di caduta (m/sec.) (al carico massimo)	5.07	5.03	5.13	5.4	5.17	4.3	4.8
Massimo Carico (kg)	80	100	120	180	220	100	130

I paracaduti di riserva Gin Gliders sono ispezionati e piegati presso lo stabilimento. Si raccomanda che il paracadute di riserva venga ripiegato da addetti professionali di parapendio qualificati ed esperti o ripiegatori di paracadute prima dell'installazione nella selletta. L'efficacia del paracadute di riserva, e la tua vita, dipendono dalle corrette procedure di ripiegamento. In caso di qualsiasi minimo dubbio, chiedete professionali consigli al vostro istruttore, rivenditore o importatore GIN.

Arieggiare

Prima di piegare, il paracadute dovrà essere arieggiato. Preferibilmente, il paracadute dovrebbe essere appeso per la calotta al soffitto per 6-24 ore in un locale fresco e asciutto.

Preparazione

L'area di ripiegamento deve essere spaziosa, pulita, uniforme e asciutta.

Materiali preliminari

Prima di iniziare la procedura di ripiegamento, assicuratevi di possedere i seguenti materiali:

2 pezzi di cordino fine per facilitare la chiusura del contenitore/sacca di lancio (Non usare cordini di Kevlar, e le estremità dei cordini non dovrebbero essere tagliate col calore.)

2 solidi pesi o sacchi di sabbia, che dovranno essere lisci e puliti (2-2.5kg)

2 pins

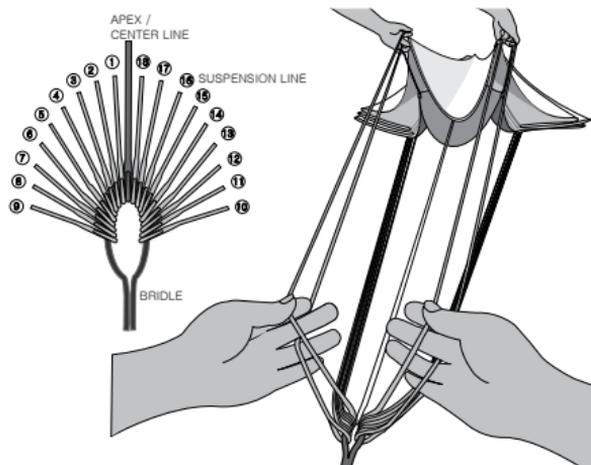
Dei moschettoni sono utili, ma non necessari, per collegare l' APEX e linee ad un punto di attacco.

Dispiegamento

Controlla che ci sia scritto il numero di serie in cima al pannello centrale e prima sulla carta di ripiegamento (la carta di ripiegamento è attaccata in fondo a questo manuale). Fissa le bretelle ad un punto saldo utilizzando i moschettoni.

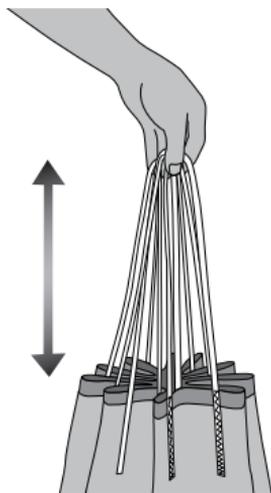
Controllo del fascio funicolare

Distendere il paracadute per tutta la sua lunghezza. Controllare il fascio per eventuali danneggiamenti e intrecci usando il metodo di controllo a "4 cavi". Tutti i cavi dovranno essere posti all'interno dei 4 cavi – primo ed ultimo cavo dalla briglia ad entrambi i lati come sotto illustrato.

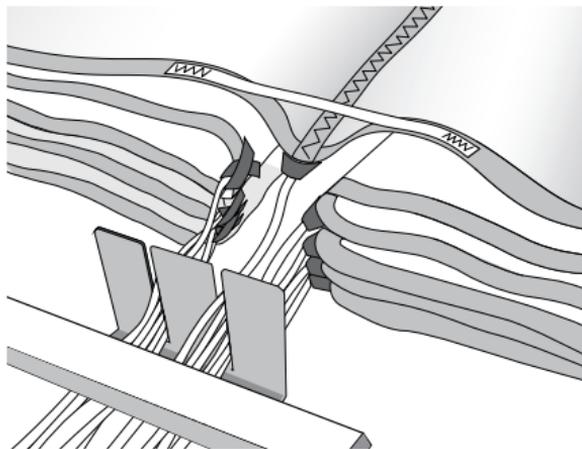


Piegare i fusi

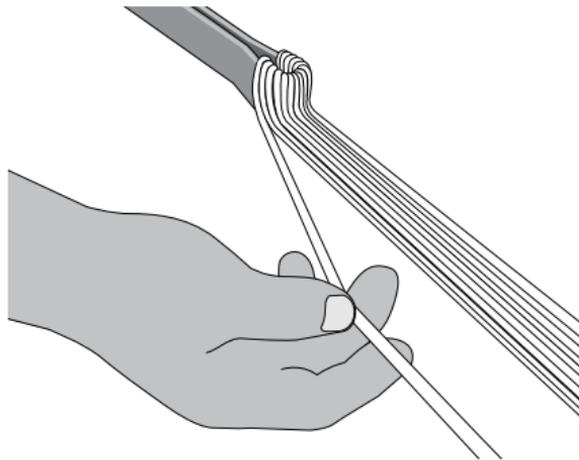
Controllate che tutti i cavi della calotta abbiano la stessa lunghezza.



Mettere il fascio funicolare nel rastrello separatore cordini in modo che metà di essi sia alla sinistra, e metà sulla destra. Poni un peso sulle gonne per fissare il paracadute.

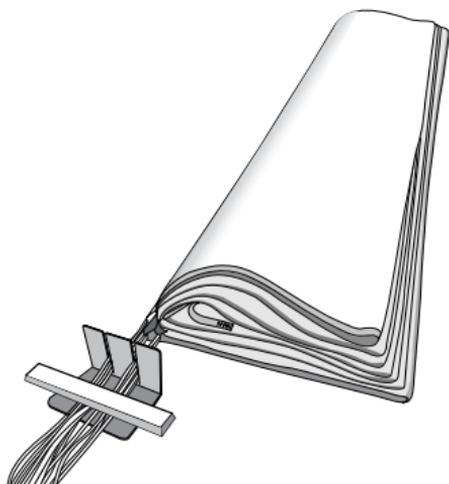
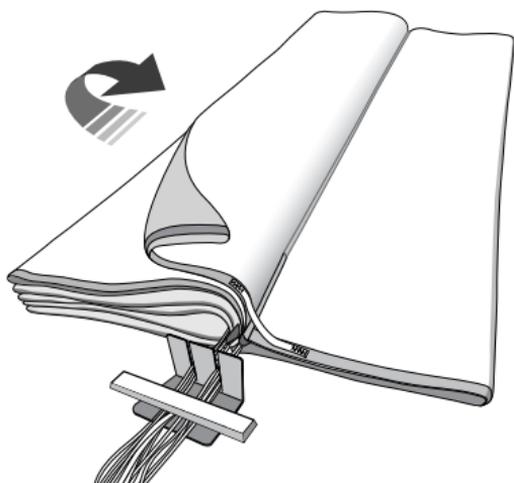


E segui il fascio esterno per trovare i pannelli centrali con cui iniziare il ripiegamento.

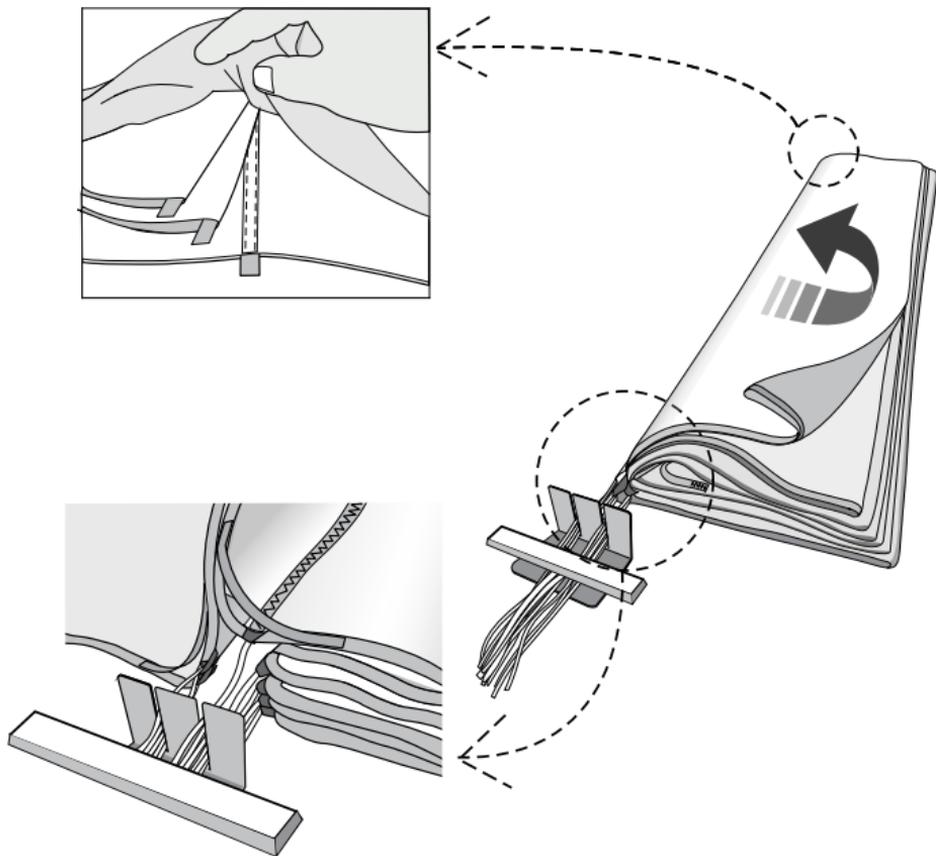


Suddividere i fusi

Prima spicchiare tutti i fusi uno ad uno sul lato destro del fascio funicolare, per prepararsi al ripiegamento fatto con cura. Mentre fate ciò, fate un controllo su eventuali segni di danno o deterioramento al tessuto del paracadute.

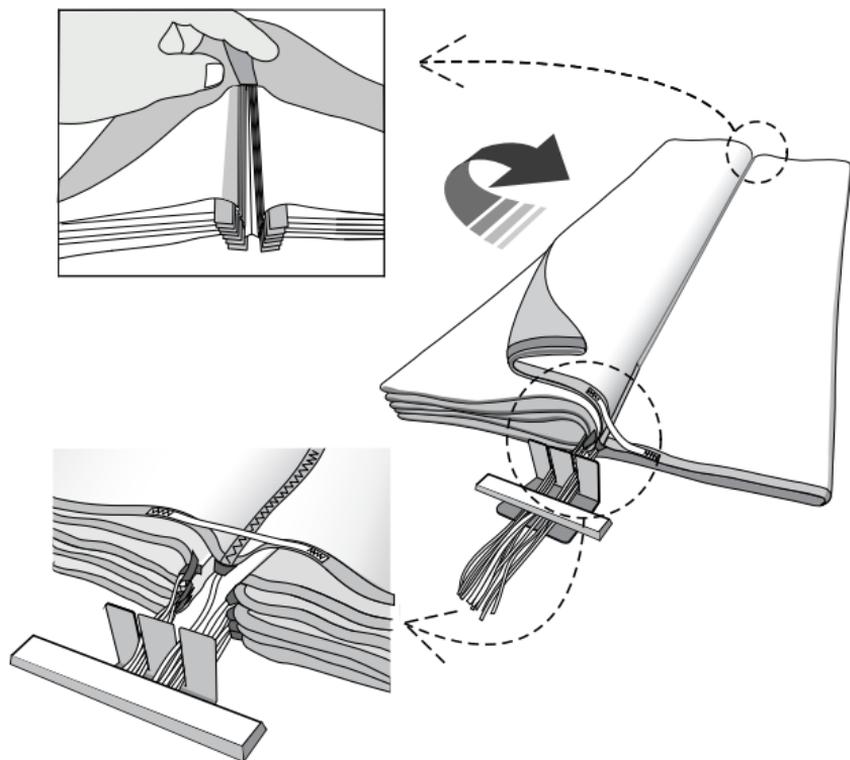


Nello spicchiare nuovamente uno ad uno ogni pannello verso il lato sinistro del fascio funicolare, controllate che ogni pannello sia steso uniformemente e senza grinze. Controllate anche la cucitura centrale e l'interno dei pannelli.



Assicuratevi che tutte le gonne siano uniformi e tutti gli occhielli nella stessa direzione.

Dopo aver terminato la metà di sinistra, fate lo stesso sulla metà di destra del paracadute. Spostate tutta la metà di destra sulla sinistra, e spicchiate ogni pannello uno ad uno verso il lato destro del fascio funicolare. Allo stesso modo controllate con attenzione che ogni pannello sia uniforme e senza grinze. Controllate anche la cucitura centrale e l'interno dei pannelli.

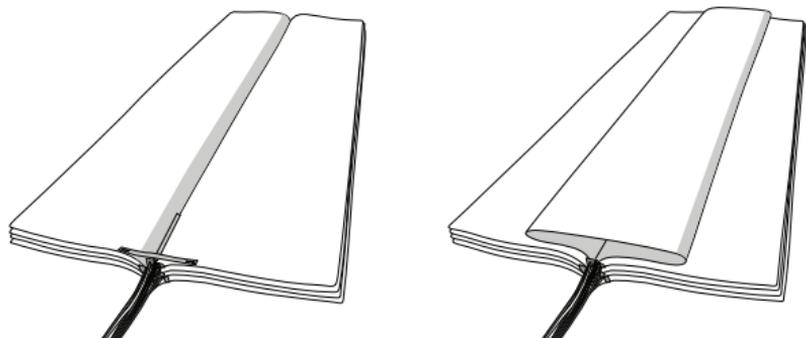


Dopo aver spicchiato tutti i pannelli, controllate nuovamente che la cucitura centrale e l'interno dei pannelli siano uniformi e stiano nella stessa direzione.

Se si dispone di un'emergenza ONE G, andare direttamente a pagina 12. se si dispone di un'emergenza Yeti, potete scegliere i seguenti due metodi di imballaggio.

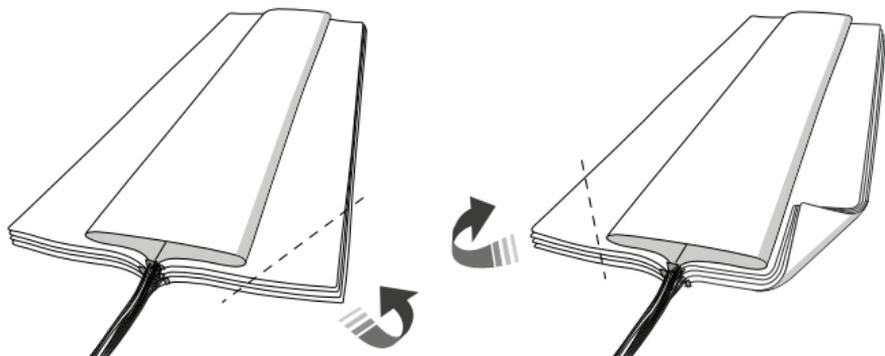
Metodo 1 per il YETI: Rendere il canale del vento

Prendete uno degli spicchi (destra o sinistra non importa) e aprirlo per rendere il canale del vento, come mostrato nella figura seguente.

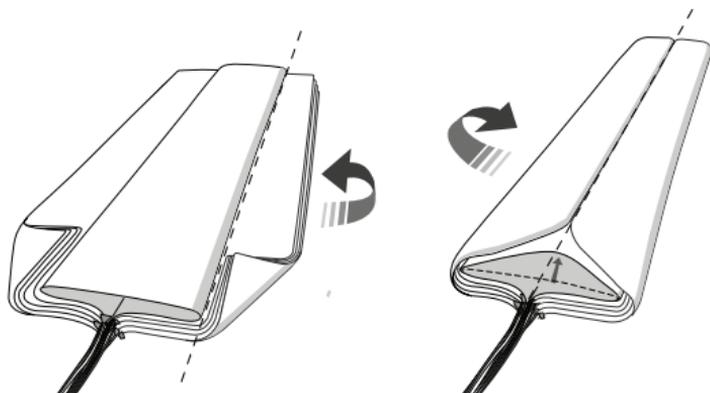


Piegare l'angolo (YETI)

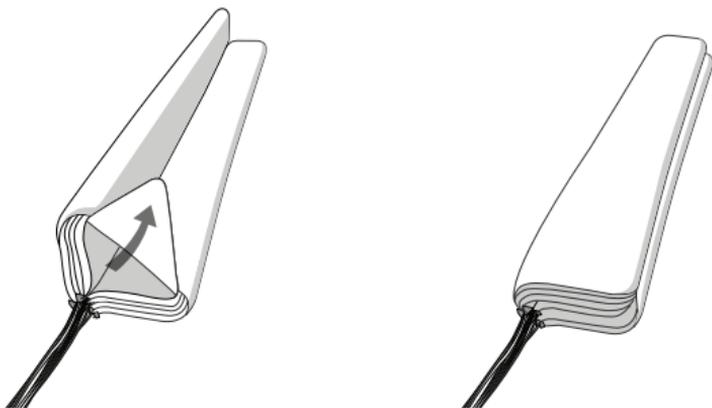
Piegare entrambi i lati ad angolo a 45°. Le gonne dovrebbero essere in linea con il canale di vento, ma non sovrapposti.



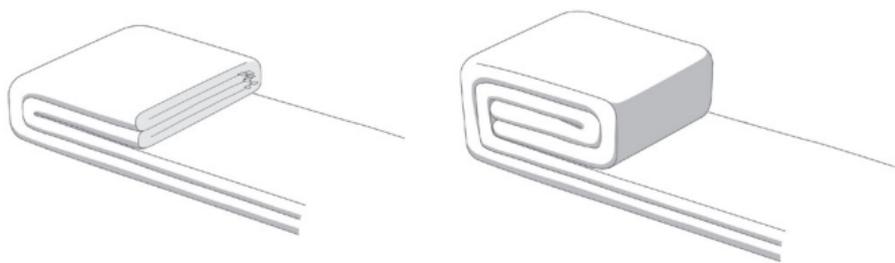
Piegare i bordi esterni sul canale vento come da foto visibili, ma non sovrapporli.



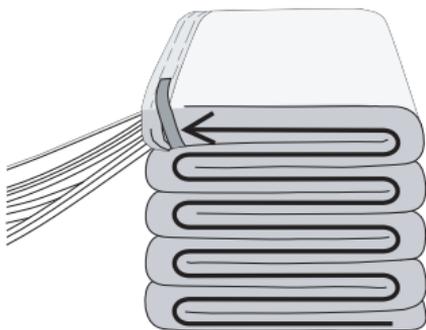
Piegare l'emergenza a metà lungo l'asse centrale e aprire un lembo per il canale vento come per fare una bocca.



Piegare la parte superiore della vela come mostrato in figura. Attentamente piegare nuovamente in modo che il tessuto rimane disposto uniforme all'interno della piega, come mostrato in figura.

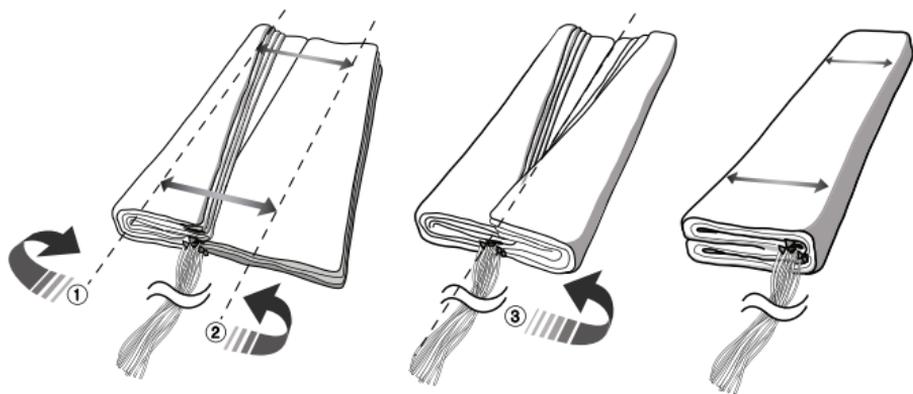


Piegare il paracadute a piega a fisarmonica o a piega a forma di "S", in modo che calzi nella sacca interna di contenimento. L'emergenza GIN calza bene se ci sono 8 pieghe.



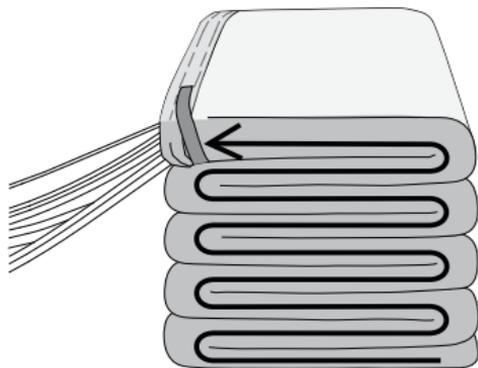
Ripiegare a S per la Yeti e l'One G

Spicchiare 1/3 del paracadute da sinistra, e spicchiare un altro 1/3 dal lato destro. Quindi, ripiegare la mezza parte di destra del paracadute sulla sinistra. Piegare in modo tale che la larghezza del paracadute sia la stessa da in cima al paracadute fino alla gonna (fondo).



Piegare il paracadute a piega a fisarmonica o a piega a forma di "S", in modo che calzi nella sacca interna di contenimento. Se possibile, sistemate le pieghe in modo che quelle sulla gonna siano leggermente corte e quelle sulla punta del paracadute siano leggermente lunghe.

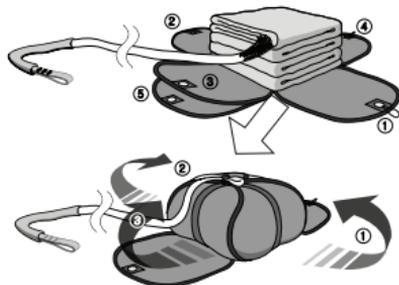
Il ONE G 38 calza bene se ci sono 8 pieghe.



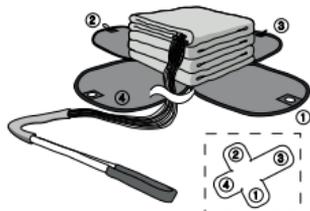
Riporre nella sacca interna di lancio

Riporre nella sacca di lancio interna il paracadute in modo che la gonna sia in cima alle pieghe.

YETI Rescue



ONE G, YETI 50 & 60



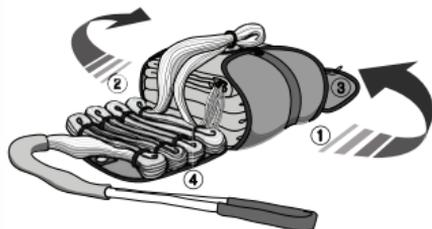
Disporre il fascio

Iniziate a riporre il fascio funicolare assicurandovi di mantenere una eguale tensione su tutti i cavi. Riponi i cordini superiori tra il paracadute e la sacca di lancio interna, e chiudi le due ali, numero 1 e 2, con un morsetto (3cm di coppia) di fascio passante attraverso il cappio elastico di chiusura.

YETI Rescue



ONE G, YETI 50 & 60

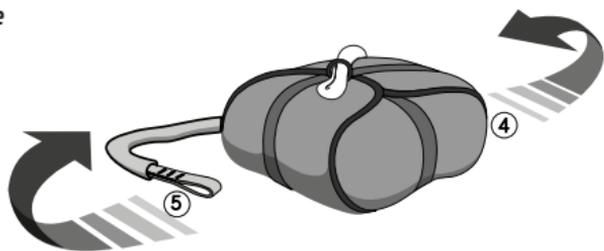


Ora, raccogli la parte inferiore del fascio in una figura 'a forma di 8', fissando le paia di '8' con degli elastici sulla parte terminale di ogni '8'. NB! I CAVI DOVRANNO AVERE SEMPRE PARI TENSIONE!!

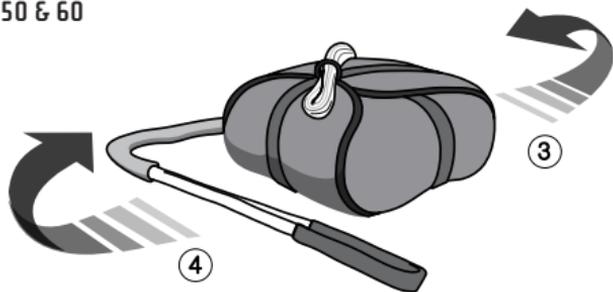
Chiusura della sacca di lancio

Fai passare il cappio di chiusura attaccato alla sacca di lancio attraverso gli occhielli delle ultime due ali della sacca, numero 3 e 4, e poni un morsetto (3cm di cappio) di fascio passante attraverso il cappio elastico di chiusura. Gli ultimi 30-50cm di fascio restano liberi. Assicurati che ogni morsetto (cappio) di fascio sia libero e che niente possa interferire od ostruire i cappi.

YETI Rescue



ONE G, YETI 50 & 60



Test

Sollevando la fune di vincolo, misura la forza necessaria a permettere ai cavi di liberarsi da soli dal cappio di chiusura della sacca di lancio. Questa forza dovrà attestarsi attorno ai 200g. Questa forza può essere verificata con una bilancia a molla, se disponibile.

L'emergenza Gin sono compatibili con le sellette GIN. Può essere inoltre compatibile con la maggior parte delle sellette di altre case produttrici, ma di ciò non vi è garanzia e dovrete controllare con il vostro istruttore o rivenditore.

Montaggio dell'emergenza ad un contenitore esterno

L'emergenza GIN può essere fissato anche su imbracature, che non hanno un contenitore integrato, come la selletta Basis o o le sellette da Speed Riding. Dovrete utilizzare il contenitore esterno porta emergenza della GIN, che Gin Gliders fornisce come opzione. In caso di dubbi, rivolgersi a un professionista.

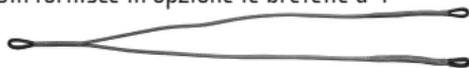
Connettere la fune di vincolo del paracadute di riserva con le fibbie della selletta

Dovrà essere utilizzato un adatto aggancio di connessione a ghiera, ad esempio un maillon rettangolare in acciaio da 7mm, ma in ogni caso, il connettore dovrà possedere una resistenza minima di almeno 9 volte il peso totale di sospensione.

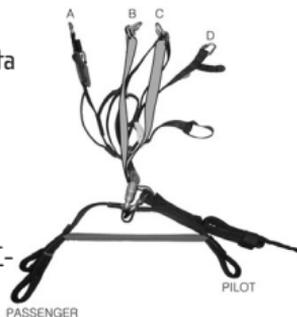
Il maillon dovrà essere posizionato e ulteriormente bloccato con bande elastiche, nastro o tubo di plastica sagomato.

Le connessioni cinghia su cinghia sono sconsigliate, ciò è dovuto alla pericolosità di avere il nodo a strozzo in posizione non corretta, che comporta un significativo indebolimento dello stesso.

La Gin fornisce in opzione le bretelle a "Y"



L'emergenza tandem è necessaria la connessione con l'aggiunta in dotazione esclusiva delle bretelle TANDEM a "Y". Quindi collegare la bretella "Y" con il punto di aggancio principale o esclusivo punto di aggancio di soccorso degli sdoppi. La bretella ausiliaria deve quindi essere collegato alla bretella B e C della vela dopo il passaggio attraverso il moschettone principale. L'emergenza tandem farà in combinata lo stallo B-C in caso di apertura del paracadute d'emergenza.



Montaggio della sacca di lancio del paracadute di riserva alla maniglia di lancio della selletta

La maggior parte delle sellette viene consegnata con la propria maniglia di lancio. Questa maniglia e la sua fettuccia devono venir agganciate alla sacca interna di lancio del paracadute. Se la vostra selletta non è provvista di propria maniglia di lancio, vi preghiamo di contattare il rivenditore della vostra selletta.

L'emergenze GIN hanno una scelta di 2 passanti a cui agganciare la maniglia di lancio della selletta. La scelta di uno o l'altro dipende dalla posizione del contenitore del paracadute della vostra selletta. Con montaggio frontale o dietro la seduta i sistemi di soccorso sono generalmente agganciati con un passante centrale, nel caso i sistemi siano montati lateralmente sono agganciati con il passante più alto. Con il sistema montato sotto la seduta sono montati con il passante di lato. **IL PUNTO D'ATTACCO DIPENDE DALLA SELLETTA !!** In caso di dubbio, consultatevi con un professionista.

Controlli pre volo

Per la massima sicurezza, utilizzate un valido e completo metodo di controlli pre volo e ripetete le stesse sequenze mentali ad ogni volo.

In particolare per il paracadute di riserva, controllate che:

- Non vi siano danneggiamenti visibili che possano compromettere la sua efficienza.
- Il contenitore del paracadute di soccorso sia chiuso correttamente con il o i fermi (pin) in posizione.
- La maniglia di lancio sia fissata correttamente e tutte le sue parti siano in buone condizioni. Se qualsiasi parte della selletta/paracadute di riserva/sistema della maniglia è occluso con il Velcro, allora è necessario staccare e riagganciare regolarmente per prevenire che il 'mantello' del Velcro sormonti rendendo l'estrazione più difficoltosa.

Estrazione del paracadute di riserva

È vitale periodicamente ricercare la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, di modo che il movimento di reazione per il lancio del paracadute di riserva sia istintivo in caso d'emergenza. Nel caso di situazione d'emergenza, il pilota deve velocemente valutare la propria quota e la gravosità dell'incidente. Su queste basi va presa un'immediata decisione di lanciare o meno il paracadute di riserva. Lanciare il paracadute di riserva quando la vela è recuperabile potrebbe incrementare il pericolo di farsi male. Se avete quota sufficiente e la vela è in vite piatta negativa, è preferibile prima cercare di arrestare la spirale (e.g. full stall), a causa del rischio di intreccio. Nell'altro caso, anche un secondo d'esitazione potrebbe dimostrarsi costoso se non c'è quota sufficiente.

Se il paracadute di riserva dev'essere lanciato, la procedura è la seguente:

- Ricercate la maniglia di lancio ed afferratela saldamente con una mano.
- Tirate con decisione verso l'alto/di lato la maniglia. Questa azione slaccia il Velcro e permette che il fermo possa essere svincolato dal passante di rilascio, così che la sacca di lancio possa essere sganciata dal contenitore del paracadute di riserva della selletta.
- Cercate dello spazio libero, ed in un movimento continuo, lanciate (e RILASCIATE!) il paracadute di riserva più velocemente ed energicamente possibile distante da voi e dal parapendio. Lanciando il paracadute di riserva in direzione della corrente d'aria si aprirà velocemente, e lanciandolo in direzione opposta alla spirale aiuterà a prevenire intrecci con il parapendio.
- Dopo l'apertura, evitate intrecci e pendolamenti tirando simmetricamente, per quanto possibile, il fascio B, C, D o i freni del parapendio stesso.
- Nell'atterrare, assicuratevi di usare una TCP (Tecnica di caduta paracadutistica) per ridurre il rischio di lesioni.
- Una volta a terra, abbattete il paracadute tirando sulle bretelle

L'emergenza GIN dovrà essere ripiegato al più tardi ogni 6 mesi, seguendo le istruzioni di ripiegamento. Noi raccomandiamo sempre che questo paracadute di riserva venga ispezionato e ripiegato da un esperto professionista ripiegatore. Potranno essere effettuate supplementari ispezioni al minimo sospetto di danno o eccessivo logorio. Dopo un lancio, il paracadute di soccorso dovrà essere controllato dal rivenditore o dalla fabbrica. In caso di dubbio chiedete sempre consigli professionali. Il materiale usato nelle emergenze GIN è stato attentamente selezionato per la massima durevolezza. Tuttavia, conservando il vostro paracadute di soccorso seguendo le linee guida sopra citate si prolungherà il suo ciclo vitale. Si raccomanda di sostituire il paracadute di soccorso dopo 10 anni anche se non è stato mai usato. e/o cordini per evitare la possibilità di essere trascinati.

Cura e manutenzione

Inutili esposizioni ai raggi UV, calore e umidità dovrebbero essere sempre evitate. Conservate la vostra selletta e il paracadute di riserva nella vostra sacca quando non utilizzati. Riponete tutto il vostro equipaggiamento di volo in luogo asciutto e fresco, lontano da solventi come grasso, acido, olio e tintura.

Non riporre mai il tuo paracadute di riserva quando umido o bagnato.

Se il tuo paracadute di riserva si dovesse bagnare (es. atterraggio in acqua o neve) devi toglierlo dalla selletta, asciugarlo all'aria in modo naturale, e ripiegarlo prima di reinserirlo all'interno del contenitore.

Un contenitore o un paracadute di soccorso sporchi si possono pulire con acqua tiepida. Si può utilizzare, se proprio necessario, un delicato sapone neutro in alternativa, ma non sfregare il tessuto. Risciacquare il paracadute completamente e permettergli di asciugarsi in modo naturale. Se il paracadute mostra segni di muffa dev'essere spedito al distributore o al costruttore per la riparazione, in quanto la resistenza potrebbe essere compromessa.

Se il paracadute di riserva viene immagazzinato per un lungo periodo, il paracadute dovrà essere aperto, sciolto e riavvolto.

Riparazioni

Ogni riparazione dovrà essere eseguita esclusivamente dal produttore o da un centro riparazioni autorizzato Gin. Questo assicurerà che vengano utilizzati appropriati materiali e adottate corrette tecniche di riparazione.

Carta di ripiegamento

Nome del pilota:

No. di serie del paracadute:

Data della prima installazione:

Data di ripiegamento

Effettuato da

Firma / Timbro

E' stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni presenti in questo manuale siano corrette, ma ad ogni modo tenete in considerazione che è stato prodotto solamente per essere una guida.

Questo manuale d'uso è soggetto a cambiamenti senza alcun preavviso.

Controllate www.gingliders.com per le più aggiornate informazioni riguardanti l'emergenze GIN, le istruzioni di manutenzione e tutti gli altri prodotti GIN.